*ALLEGATO 1*

**Entroterre Festival in Emilia-Romagna**

«La decima edizione del Festival spazia più che mai tra i generi e ospita, come di consueto, grandi artisti nazionali e internazionali - racconta **Luca Damiani**, direttore artistico del festival - a partire da **Max Gazzè**, che inaugura il festival all’Arena Bosco dell’Impero di Canossa con Musicae Loci, il progetto live musicale e culturale che unisce le sue note con le orchestre popolari e le tradizioni locali (9 luglio), e poi **Cisco**, in una esibizione trascinante all’insegna del folk rock (11 luglio a Bertinoro (FC), nel contesto di Fricò Royal; **Ron**, che in parole e musica racconta i suoi tanti successi (17 luglio a Castel San Pietro Terme, Bo); **Irene Grandi** nel suo trentennale anniversario nel pop italiano (31 luglio a Bertinoro e il 30 agosto a Castel San Pietro), l’**Orchestra Senzaspine** in un viaggio sonoro tra colonne sonore che hanno fatto la storia del cinema (12 maggio Bertinoro). E ancora **Alex Britti**, che torna al festival con la potente energia della sua chitarra (20 luglio a Pieve di Cento) nel contesto della Rassegna Maccaferri della chitarra centopievese, il felice ritorno di **Goran Bregovic** and the Wedding & Funeral Band (31 luglio Ciano d’Enza e 26 luglio al Parco Pubblico di Trevignano Romano), Alessandro Riccio e con gli archi e fiati dell’ORT in una dissacrante e divertente rielaborazione del Don Giovanni di Mozart (2 agosto Bertinoro), la voce de LE VIBRAZIONI, **Francesco Sarcina** (21 agosto Bertinoro) e il compositore e polistrumentista albanese **Ermal Meta**, che il 6 settembre a Bertinoro chiude l’edizione 2025 del festival».

Tra le co-progettazioni più rodate e fruttuose quella con il Comune di **Bertinoro** si distingue come elemento centrale nello sviluppo del Entroterre Festival in Emilia-Romagna. In questa nuova edizione, il festival propone un programma ricco di concerti con artisti di grande calibro provenienti da vari generi musicali con rinomati interpreti della musica classica, barocca e antica. Anche quest’anno, quindi, il “balcone d’Italia”, si anima di appuntamenti eterogenei e interessanti. Oltre ai numerosi Big si segnala una nuova edizione della notte bianca di Bertinoro, il **Fricò Royal**, un evento identitario per Bertinoro, un’occasione in cui la tradizione dell’ospitalità prende forma, unendo sotto lo stesso cielo musica, arti e culture. La manifestazione, che accoglie più di 15 artisti nelle piazze e nelle vie del centro storico, giunge quest’anno alla sua 19°esima edizione. Confermate le 4 main location: Piazzetta Guido del Duca, Piazza della Libertà, Giardini Novelli e Giardini della Rocca, con un programma che alterna sonorità folk all’energia dance dei DjSet. L’evento principale si svolge nel cuore del borgo e ospita Cisco Bellotti in un concerto affacciato sul Balcone di Romagna. Non mancano infine gli spazi dedicati ad hobbisti e mercatini, che insieme ai laboratori d’arte in Terrazza Mirastelle, arricchiscono l’itinerario tra le location musicali, dalle otto di sera alle tre di mattina.

Tra i suggestivi concerti collocati all’alba alla Rocca, si segnala l’appuntamento con il trio **Sub Alba**, La Rosa dei Cantastorie: un viaggio musicale tra Sicilia, Mediterraneo e Sud America e un omaggio a Rosa Balistreri e ad artisti come Modugno, Battiato e Salamone (20 luglio). Sempre musica, in questo caso sinfonica, al Giardino della Rocca, che fa da cornice a diversi concerti, tra questi, il tributo dell’**Orchestra Senzaspine** a Ennio Morricone dal titolo Morricone & Friends: una serata magica dedicata alle colonne sonore che hanno fatto la storia del cinema italiano (12 agosto); il sorprendente incontro tra la voce inconfondibile di **Francesco Sarcina**, l’energia dell’**Ensemble LEGGERA** diretti dal Maestro Peppe Vessicchio. I grandi successi de Le Vibrazioni si vestono di nuove sfumature, in un concerto che abbatte i confini tra pop e musica colta, emozione e sperimentazione (21 agosto).

Non mancano gli appuntamenti con la musica classica ospitati nei maggiori monumenti del patrimonio ecclesiastico, tra questi: **Ti racconto Don Giovanni** il “Don Giovanni” di Mozart rivisitato in modo divertente e dissacrante da **Alessandro Riccio** e dall’ensemble dell’ORT (2 agosto- Giardini della Rocca); **Bizzarrie nel Regno D’Asburgo**, confronto tra la musica napoletana del XVII secolo e quella francese, tra tradizione e innovazione, con **Fabio Bonizzoni** all’organo ( 5 agosto, Chiesa del Suffragio); **Come il bue si trasformò in usignolo**, programma di musiche di alcuni dei più grandi violoncellisti virtuosi e visionari del XVIII secolo a cura di **Agnieszka Oszanca e Fabio Bonizzoni** (6 agosto-Cattedrale di Santa Caterina di Alessandria).

All’interno di Entroterre Festival, un ruolo importante, dopo l’anteprima dello scorso anno, spetta alla seconda edizione della **rassegna Maccaferri** della chitarra centopievese, progetto ideato per valorizzare il prezioso lascito artigianale di Mario Maccaferri, padre della chitarra manouche, riconosciuta universalmente come strumento elettivo della musica Jazz-manouche e preferita dal grande Django Reinhardt. Special guest di questa tre giorni **Alex Britti**, che porta sul palco tutta l’energia e l’emozione di Feat.Pop, Silence Duo, Adrien Marco. Il progetto (Pieve di Cento dal 18 al 20 luglio) è realizzato in collaborazione con la Scuola di artigianato artistico del Centopievese, con il sostegno dei comuni di Pieve di Cento (BO) e Cento (FE). Si ringrazia Fondazione Cassa di Risparmio di Cento.

Nel programma di Budrio (Torri dell’Acqua) due delle nove serate che Entroterre Festival dedica alla musica emergente, in collaborazione con Totem Music Tour - rassegna itinerante di musica indipendente - vede giovani artiste e artisti ancora poco conosciuti, ma dal talento straordinario, esibirsi in Emilia a Budrio e, a seguire, anche in Lazio. La prima, **Voci dal Profondo**, con quattro nuove voci, quelle di Prim, Dduma, Pietro Motta (17 luglio); la seconda, Evadi, Grida, Rinnovati con Angie, Amalia, Bolena e Prima Alba, serata dedicata alla **scena indipendente italiana** tra pop, soul, elettronica e sperimentazione sonora (24 luglio).

Completa il programma budriese, **PUNCH**, una nuova creazione coreografica di Giacomo Luci e Leonard Adrien Bougault, che trasforma un ring di boxe in una pista da ballo, in un’esperienza artistica coinvolgente e innovativa (23 agosto, Torri dell’Acqua).

Eventi ricchi di emozioni e creatività, pronti a coinvolgere il pubblico in esperienze uniche sono quelli in programma anche a Canossa, tra i partner di Fondazione Entroterre, che nell’esperienza della co-progettazione stanno rivelando un approccio coraggioso che ha consentito di reimmaginare integralmente l’attività e l’identità dell’Arena Bosco dell’Impero - gigantesca sala da concerto e spettacoli open air, la cui ambientazione si staglia sullo sfondo dell’Appennino reggiano. Dopo lo spettacolo di Max Gazzè in apertura festival, si parte nel contesto dello storico Festival dei Borghi con l’arte coreutica; nell’insolita cornice della Chiesa di San Bartolomeo a Borzano, va in scena **MicroDanze**, un’esperienza immersiva di brevi performance di danza in spazi raccolti, che avvicina spettatori e artisti, a cura di Gigi Cristoforetti (10 luglio, in collaborazione con Centro coreografico nazionale **Aterballetto**). Si prosegue con la musica con due appuntamenti nell’Arena Bosco dell’Impero: il 22 luglio Cenere alla Cenere, uno spettacolo teatrale e visionario ideato da **Bob Lobrano**, band leader della formazione “tribute”, che rende omaggio a Bowie e trasporta il pubblico in una dimensione parallela, dove il “Duca Bianco” diventa narrazione e mito; il 12 agosto Insieme, la forza popolare dell’ l’Orchestrona della **Scuola di Musica Popolare di Forlimpopoli** incontra l’anima rock del duo **GANG** dando vita a un dialogo musicale vibrante e coinvolgente.